

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:_%

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:_%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)

e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Nel replicare la performance dell'MSCI Europe Climate Paris Aligned Index (l'"Indice"), il Fondo promuove le seguenti caratteristiche ambientali e/o sociali:

- cercare di ridurre l'esposizione ai rischi climatici di transizione e fisici e perseguire opportunità derivanti dal passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, conformandosi al contempo ai requisiti dell'Accordo di Parigi;
- incorporare le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures; e
- superare gli standard minimi dell'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi.

Il Fondo intende promuovere queste caratteristiche replicando la performance dell'Indice, che elimina le società in base a criteri di esclusione per la sostenibilità e ai criteri di esclusione del Global Compact delle Nazioni Unite e pondera le società al fine di migliorare l'esposizione alle società con rating ESG favorevoli.

L'Indice si qualifica come indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi ai sensi del Titolo III, Capitolo 3a, del regolamento (UE) 2016/1011 ed è stato designato come indice di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'indicatore di sostenibilità è il sistema di rating ESG proprietario di HSBC Asset Management, utilizzato per misurare il rispetto delle caratteristiche ESG promosse dall'Indice e quindi quelle del Fondo, che includono nello specifico:

- punteggio ESG rispetto all'MSCI Europe Index ("Indice principale")
- emissioni di carbonio rispetto all'Indice principale (misurate come Intensità di carbonio)

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili effettuati dal Fondo sono allineati alle caratteristiche ambientali e/o sociali che lo stesso promuove, come indicato nel presente allegato.

Il Fondo replica la performance dell'Indice, il cui obiettivo è cercare di ridurre l'esposizione ai rischi climatici di transizione e fisici e perseguire opportunità derivanti dal passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, conformandosi al contempo ai requisiti dell'Accordo di Parigi; incorporare le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures; e superare gli standard minimi dell'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi.

Replicando la performance dell'Indice, gli investimenti del Fondo contribuiscono a tali obiettivi sostenibili.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Nell'ambito della costruzione dell'Indice, il fornitore dell'Indice conduce un'analisi basata sul principio "non arrecare un danno significativo".

L'Indice viene ribilanciato periodicamente; prima del ribilanciamento dell'Indice, gli indicatori di seguito riportati sono incorporati nella valutazione delle attività economiche.

Replicando la performance dell'Indice, gli investimenti del Fondo non arrecano un danno significativo all'obiettivo d'investimento sostenibile dal punto di vista ambientale e/o sociale.

Il monitoraggio delle restrizioni agli investimenti è un processo di copertura di HSBC che individua eventuali investimenti che potrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi e comportare un disinvestimento da parte del Gestore degli investimenti prima del ribilanciamento dell'Indice.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per la valutazione delle attività economiche dell'universo iniziale di titoli sono stati utilizzati gli indicatori obbligatori dei principali effetti negativi ("PAI"). Quando si valuta ciascun titolo utilizzando soglie minime o esclusioni globali sulle attività identificate in relazione a tali indicatori, vengono presi in considerazione dati sui ricavi, il coinvolgimento delle aziende e altre fonti di dati.

L'universo idoneo viene costituito previo screening dei titoli coinvolti nell'estrazione e nella generazione di carbone termico, petrolio e gas, a un livello di soglia minimo, e previa rimozione delle armi controverse (PAI 14). Vengono eliminati anche i titoli che siano stati coinvolti in controversie molto gravi e gravi relative a questioni ambientali (PAI 7, 8, 9). Il punteggio per le controversie ESG incorpora una valutazione rispetto alla Carta internazionale dei diritti dell'uomo Nazioni Unite, alla Dichiarazione dell'organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e al Global Compact delle Nazioni Unite, che elimina i titoli che siano stati coinvolti in controversie molto gravi (PAI 10). L'universo idoneo risultante viene quindi utilizzato per costruire l'Indice mediante un sofisticato approccio di ottimizzazione che riduce l'esposizione all'intensità di carbonio (PAI 1, 2) e ai combustibili fossili (PAI 2, 4) e aumenta quella ai titoli con obiettivi credibili di riduzione delle emissioni (PAI 1, 2, 3, 4, 5). L'ottimizzazione prevede anche di sovraperponderare le società che forniscono soluzioni sostenibili/ecologiche (PAI 7, 8, 9) e quelle che generano ricavi da attività verdi.

Non si tiene conto di indicatori opzionali.

Inoltre, la ownership attiva, tramite l'impegno e il voto globale per delega, è un pilastro fondamentale del nostro approccio agli investimenti responsabili. La nostra attività di gestione si concentra sulla protezione e sul miglioramento dei nostri investimenti per i clienti. Interagiamo con le società su una serie di tematiche ESG e perseguiamo chiari impegni, quali:

- migliorare la comprensione delle attività economiche e della strategia aziendale
- monitorare l'andamento della società
- segnalare o sollevare dubbi in merito alla gestione, alle prestazioni o alla direzione aziendale
- promuovere le buone pratiche

Le problematiche legate all'impegno vanno da questioni di corporate governance, come la tutela dei diritti degli azionisti di minoranza, le elezioni degli amministratori e la struttura del consiglio di amministrazione, a questioni ambientali, tra cui l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici e la transizione energetica a basse emissioni di carbonio, fino ad aspetti sociali quali la gestione del capitale umano, le disuguaglianze e la privacy dei dati.

Abbiamo un team di gestione dedicato con specialisti in attività di engagement. L'impegno è inoltre parte integrante del processo di ricerca fondamentale. I nostri analisti e gestori di portafoglio si interfacciano con gli emittenti nell'ambito del processo d'investimento e affrontano le questioni ESG rilevanti nelle loro ricerche e discussioni.

Riferiamo in modo assolutamente trasparente in merito alle nostre attività di impegno e voto, pubblicando i voti espressi su base trimestrale e informazioni riassuntive delle iniziative di engagement con frequenza annuale.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La metodologia dell'indice comprende l'approccio MSCI ESG Controversies. Il quadro di valutazione utilizzato nell'MSCI ESG Controversies è concepito per essere conforme alle norme internazionali rappresentate dalla Carta internazionale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite, dalla Dichiarazione dell'organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e dai Principi UNGC. In particolare, l'approccio MSCI ESG Controversies riguarda i seguenti pilastri: Ambiente, Diritti umani e Comunità, Diritti del lavoro e Catena di approvvigionamento, Clienti e Governance. Questi pilastri includono indicatori come questioni relative a diritti umani, contrattazione collettiva e sindacati, lavoro minorile e pratiche anticompetitive, altresì incluse nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Ulteriori informazioni sull'approccio MSCI ESG Controversies sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, l'Indice è concepito per soddisfare e superare gli standard minimi dell'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi. L'universo idoneo viene costituito previo screening dei titoli coinvolti nell'estrazione e nella generazione di carbone termico, petrolio e gas, a un livello di soglia minimo, e previa rimozione delle armi controverse (PAI 14). Vengono eliminati anche i titoli che siano stati coinvolti in controversie molto gravi e gravi relative a questioni ambientali (PAI 7, 8, 9). Il punteggio per le controversie ESG incorpora una valutazione rispetto alla Carta internazionale dei diritti dell'uomo Nazioni Unite, alla Dichiarazione dell'organizzazione internazionale del lavoro sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro e al Global Compact delle Nazioni Unite, che elimina i titoli che siano stati coinvolti in controversie molto gravi (PAI 10). L'universo idoneo risultante viene quindi utilizzato per costruire l'Indice mediante un sofisticato approccio di ottimizzazione che riduce l'esposizione all'intensità di carbonio (PAI 1, 2) e ai combustibili fossili (PAI 2, 4) e aumenta quella ai titoli con obiettivi credibili di riduzione delle emissioni (PAI 1, 2, 3, 4, 5). L'ottimizzazione prevede anche di sovraperponderare le società che forniscono soluzioni sostenibili/ecologiche (PAI 7, 8, 9) e quelle che generano ricavi da attività verdi.

Inoltre, la ownership attiva, tramite l'impegno e il voto globale per delega, è un pilastro fondamentale del nostro approccio agli investimenti responsabili. La nostra attività di gestione si concentra sulla protezione e sul miglioramento dei nostri investimenti per i clienti. Interagiamo con le società su una serie di tematiche ESG e perseguiamo chiari impegni, quali:

- migliorare la comprensione delle attività economiche e della strategia aziendale
- monitorare l'andamento della società
- segnalare o sollevare dubbi in merito alla gestione, alle prestazioni o alla direzione aziendale
- promuovere le buone pratiche

Le problematiche legate all'impegno vanno da questioni di corporate governance, come la tutela dei diritti degli azionisti di minoranza, le elezioni degli amministratori e la struttura del consiglio di amministrazione, a questioni ambientali, tra cui l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici e la transizione energetica a basse emissioni di carbonio, fino ad aspetti sociali quali la gestione del capitale umano, le disuguaglianze e la privacy dei dati.

Abbiamo un team di gestione dedicato con specialisti in attività di engagement. L'impegno è inoltre parte integrante del processo di ricerca fondamentale. I nostri analisti e gestori di portafoglio si interfacciano con gli emittenti nell'ambito del processo d'investimento e affrontano le questioni ESG rilevanti nelle loro ricerche e discussioni.

Riferiamo in modo assolutamente trasparente in merito alle nostre attività di impegno e voto, pubblicando i voti espressi su base trimestrale e informazioni riassuntive delle iniziative di engagement con frequenza annuale.

Le modalità con cui sono stati presi in considerazione i PAI saranno illustrate nella relazione annuale e nel bilancio del Fondo.

Ulteriori informazioni sono disponibili su richiesta.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo è gestito passivamente e mira a replicare il rendimento totale netto dell'Indice.

L'Indice è concepito per offrire un supporto agli investitori il cui obiettivo è ridurre l'esposizione ai rischi climatici di transizione e fisici e perseguire opportunità derivanti dal passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, conformandosi al contempo ai requisiti dell'Accordo di Parigi. L'Indice incorpora le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) ed intende superare gli standard minimi dell'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi.

L'Indice persegue tale obiettivo nei seguenti modi:

1. Escludendo i titoli di società con esposizione (come definito dal fornitore dell'Indice nella metodologia dell'Indice) a una delle seguenti caratteristiche (ciascuna caratteristica applicherà delle soglie, come definite dal fornitore dell'Indice e indicate nella metodologia dell'Indice, che potranno essere di volta in volta modificate).
2. Ad ogni data di ribilanciamento, l'Indice viene costituito utilizzando un processo di ottimizzazione (come descritto in dettaglio nella metodologia dell'Indice), illustrato negli elementi vincolanti di seguito.

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Gli elementi vincolanti della strategia d'investimento sono i seguenti:

L'Indice esclude i titoli di società esposte (secondo la definizione del fornitore dell'Indice e in base alla metodologia dell'Indice) a:

- armi controverse;
- controversie ESG;
- tabacco;
- danni ambientali;
- estrazione termica del carbone;
- petrolio e gas; e
- generazione di energia.

Inoltre, l'Indice incorpora le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures ("TCFD") e intende superare gli standard minimi dell'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi.

Ad ogni data di ribilanciamento, l'Indice viene costituito utilizzando un processo di ottimizzazione (come descritto in dettaglio nella metodologia dell'Indice) volto a raggiungere i seguenti obiettivi:

- superare i requisiti tecnici minimi indicati nella bozza dell'Atto delegato dell'UE;
- allinearsi con le raccomandazioni della TCFD;
- allinearsi a uno scenario riscaldamento climatico entro gli 1,5 °C utilizzando l'MSCI Climate Value-at-Risk e un tasso di "auto-decarbonizzazione" del 10% su base annua;
- ridurre di almeno il 50% l'esposizione dell'Indice al rischio fisico derivante da eventi meteorologici estremi;
- spostare la ponderazione dell'indice da "marrone" a "verde" utilizzando il punteggio di transizione MSCI Low Carbon ed escludendo le categorie di società correlate ai combustibili fossili;
- aumentare la ponderazione delle società esposte a opportunità di transizione climatica e ridurre quella delle società esposte ai rischi di transizione climatica;
- ridurre la ponderazione delle società che si ritiene emettano quantità elevate di carbonio, utilizzando le emissioni di ambito 1, 2 e 3;
- aumentare la ponderazione delle società con obiettivi credibili di riduzione delle emissioni tramite il programma di ponderazione; e
- conseguire un tracking error modesto rispetto all'Indice principale e un basso turnover.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo non prevede un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese che beneficiano degli investimenti?**

MSCI individua le prassi di buona governance attraverso il suo approccio MSCI ESG Controversies e i rating ESG di MSCI, entrambi incorporati nella metodologia dell'Indice. L'approccio MSCI ESG Controversies riguarda, tra gli altri, i pilastri "Diritti sul lavoro e Catena di fornitura" e "Governance", mentre i rating ESG di MSCI sono relativi a Corporate Governance, Comportamento aziendale e Capitale umano.

Ulteriori informazioni sull'approccio MSCI ESG Controversies e sui rating ESG di MSCI sono disponibili sul sito web del fornitore dell'Indice.

La governance viene valutata in base ai criteri specificati nel processo d'investimento che comprendono, tra l'altro, l'etica, la cultura e i valori aziendali, la corporate governance e la strategia di lotta alla corruzione attiva e passiva. Le controversie e i rischi reputazionali sono valutati mediante una due diligence più approfondita e procedure di screening che vengono utilizzate per identificare gli emittenti che si ritiene abbiano bassi punteggi di governance. Tali emittenti saranno quindi sottoposti a ulteriori revisioni, azioni e/o iniziative di engagement.

Una buona corporate governance è stata da tempo incorporata nella ricerca proprietaria sui fondamentali societari di HSBC. Il team Stewardship di HSBC si riunisce regolarmente con le società per comprenderne meglio l'attività e la strategia, segnalare esigenze di supporto o dubbi del Gestore degli investimenti in merito alle misure gestionali e promuovere le best practice. HSBC ritiene che una buona corporate governance assicuri una gestione delle società allineata con gli interessi a lungo termine dei relativi investitori.

Ulteriori informazioni sono disponibili su richiesta.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo si propone di realizzare il suo obiettivo d'investimento investendo in elementi costitutivi dell'Indice, in generale nella stessa proporzione in cui vi sono rappresentati. Le disponibilità liquide e altri strumenti quali American Depositary Receipt, European Depositary Receipt e Global Depositary Receipt, organismi d'investimento collettivo idonei e strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati ai fini della gestione della liquidità, a scopo di copertura e per una gestione efficiente del portafoglio.

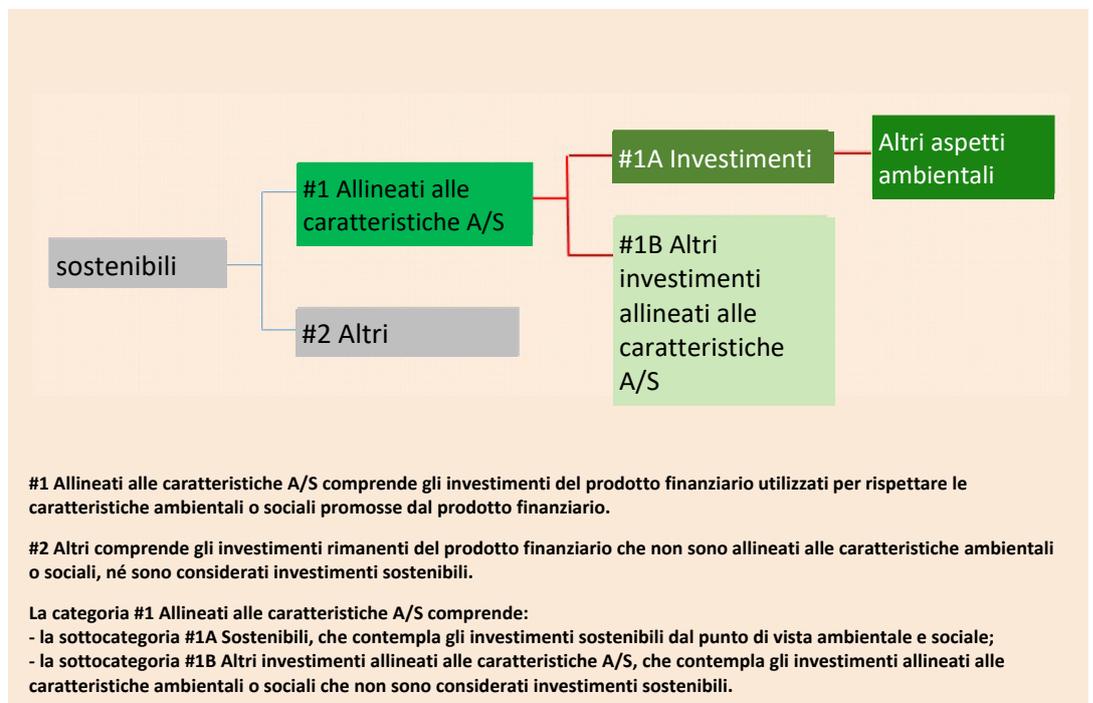
Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 25% di investimenti sostenibili.



L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese che beneficiano degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese che beneficiano degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese che beneficiano degli investimenti.



- **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo non utilizzerà strumenti derivati per rispettare le caratteristiche ambientali e/o sociali del Fondo stesso.

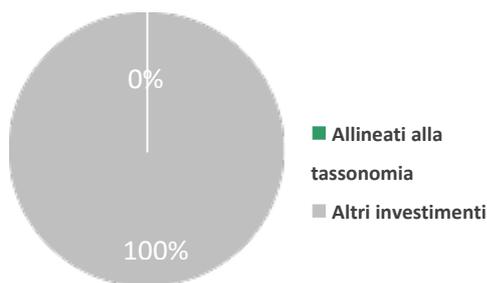
Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

N/A. Il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.

1. Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane



2. Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane



Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

N/A. Il Fondo non prevede una quota minima specifica di attività di transizione e abilitanti.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

N/A. Il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N/A. Il Fondo non si impegna a detenere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Le disponibilità liquide e altri strumenti quali American Depositary Receipt, European Depositary Receipt e Global Depositary Receipt, organismi d'investimento collettivo idonei e/o strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati ai fini della gestione della liquidità, a scopo di copertura e per una gestione efficiente del portafoglio purché non esistano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Sì. L'obiettivo d'investimento del Fondo è replicare il rendimento dell'MSCI Europe Climate Paris Aligned Index.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'Indice è costituito a partire dall'Indice principale, escludendo i titoli di società con valori ed esposizione climatica (secondo la definizione del fornitore dell'Indice contenuta nella metodologia dell'Indice)

Oltre all'applicazione di criteri di esclusione, l'Indice incorpora le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures ("TCFD") ed intende superare gli standard minimi dell'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi.

La composizione dell'indice è ribilanciata con frequenza semestrale ed eseguita conformemente alle norme pubblicate che disciplinano la gestione dell'indice, come stabilito da MSCI Inc.

- **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Il Fondo si propone di realizzare il suo obiettivo d'investimento investendo in elementi costitutivi dell'Indice, in generale nella stessa proporzione in cui vi sono rappresentati. La composizione dell'indice è ribilanciata con frequenza semestrale ed eseguita conformemente alle norme pubblicate che disciplinano la gestione dell'indice, come stabilito da MSCI Inc.

- **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

L'Indice è un indice azionario basato sull'MSCI Europe Index, e comprende titoli ad ampia e media capitalizzazione di 15 mercati sviluppati in Europa.

L'Indice è costituito a partire dall'indice principale, escludendo i titoli di società esposte (secondo la definizione del fornitore dell'Indice contenuta nella metodologia dell'Indice) a:

- armi controverse;
- controversie ESG;
- tabacco;
- danni ambientali;
- estrazione termica del carbone;
- petrolio e gas; e
- generazione di energia.

Inoltre, l'Indice incorpora le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures ("TCFD") e intende superare gli standard minimi dell'indice di riferimento UE allineato con l'Accordo di Parigi.

Ad ogni data di ribilanciamento, l'Indice viene costituito utilizzando un processo di ottimizzazione (come descritto in dettaglio nella metodologia dell'Indice) volto a raggiungere i seguenti obiettivi:

- superare i requisiti tecnici minimi indicati nella bozza dell'Atto delegato dell'UE;
- allinearsi con le raccomandazioni della TCFD;
- allinearsi a uno scenario riscaldamento climatico entro gli 1,5 °C utilizzando l'MSCI Climate Value-at-Risk e un tasso di "auto-decarbonizzazione" del 10% su base annua;
- ridurre di almeno il 50% l'esposizione dell'Indice al rischio fisico derivante da eventi meteorologici estremi;
- spostare la ponderazione dell'indice da "marrone" a "verde" utilizzando il punteggio di transizione MSCI Low Carbon ed escludendo le categorie di società correlate ai combustibili fossili;
- aumentare la ponderazione delle società esposte a opportunità di transizione climatica e ridurre quella delle società esposte ai rischi di transizione climatica;
- ridurre la ponderazione delle società che si ritiene emettano quantità elevate di carbonio, utilizzando le emissioni di ambito 1, 2 e 3;
- aumentare la ponderazione delle società con obiettivi credibili di riduzione delle emissioni tramite il programma di ponderazione; e
- conseguire un tracking error modesto rispetto all'Indice principale e un basso turnover.

- **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

<https://www.msci.com/index-methodology> (per schede informative, metodologia dell'Indice e altre informazioni).

La metodologia dell'Indice può essere modificata di volta in volta dal fornitore dell'Indice. Informazioni sulla metodologia dell'Indice sono disponibili al suddetto sito web.



**Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?
Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:**

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
www.assetmanagement.hsbc.com